

Codice A1601D

D.D. 16 dicembre 2025, n. 1121

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Rinnovo della concessione dell'Azienda Agri-Turistica Venatoria Contea di Paverano". Comune: Dorzano, Roppolo, Salussola (BI). Proponente: AATV Contea di Paverano. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1130004 "Lago di Bertignano (Viverone) e stagno presso la str. per Roppolo".



ATTO DD 1121/A1601D/2025

DEL 16/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601D - Biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: “Rinnovo della concessione dell’Azienda Agri-Turistica Venatoria Contea di Paverano”. Comune: Dorzano, Roppolo, Salussola (BI). Proponente: AATV Contea di Paverano. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1130004 “Lago di Bertignano (Viverone) e stagno presso la str. per Roppolo”.

Premesso che

in data 23/10/2025 (prot. n.161966/A16.000 del 24/10/2025) è pervenuta al Settore Biodiversità e aree naturali l'istanza di screening di Valutazione di incidenza inerente l'attività di “Rinnovo della concessione dell’Azienda Agri-Turistica Venatoria Contea di Paverano” in comune di Dorzano, Roppolo, Salussola (BI) proposto dalla AATV Contea di Paverano, rispetto alla ZSC IT 1130004 “Lago di Bertignano (Viverone) e stagno presso la str. per Roppolo”;

l’istituto di caccia privata denominata “Contea di Paverano” e identificata come Azienda Agri-Turistico Venatoria ha un’estensione di 596.35 ettari ed è localizzata nella zona faunistica di pianura della provincia di Biella; nell’ambito dell’attività venatoria è prevista per lo più la caccia a cinghiale e capriolo e potenzialmente sono previsti ripopolamenti, come previsto dalla DGR 8 settembre 2025 n. 5 – 1529, con fagiano, lepre, pernice rossa, starna, quaglia e germano reale;

l’area dell'AATV si sovrappone in parte con la ZSC IT 1130004 “Lago di Bertignano (Viverone) e stagno presso la str. per Roppolo” istituita ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000;

visto l'avvio del procedimento prot. n. 164535/A16.000 del 29/10/2025,

vista la richiesta di integrazioni (prot. n. 167190/A16.000 del 03/11/2025) che ha interrotto i termini del procedimento,

viste le integrazioni pervenute (prot. n. 180420/A16.000 del 24/11/2025) con cui hanno chiarito sia quali specie verranno utilizzate, se necessario, per i ripopolamenti faunistici sia a quale distanza dal

confine del Sito della Rete Natura 2000 non verrà permesso l'uso del munizionamento al piombo, con raccolta dei bossoli esausti, e come avverrà la segnalazione di tale limite proponendo una cartografia con un limite adeguatamente distante dalle aree umide del Sito Rete Natura 2000 e la proposta di posizionamento di tabelle lungo tale limite;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che l'attività di caccia prevista dall'Azienda Agri-Turistico Venatoria "Contea di Paverano", dato il previsto posizionamento di tabelle per delimitare l'area oltre la quale non possono essere usate munizioni al piombo e date le specie utilizzate per l'eventuale ripopolamento, non interferisce con le aree umide nè con le specie motivo di istituzione del Sito;

visto che il progetto:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte, quelle Sito-specifiche e gli Obiettivi di Conservazione del Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito Natura 2000;

valutato che lo screening di Valutazione di Incidenza dell'attività "Rinnovo della concessione dell'Azienda Agri-Turistica Venatoria Contea di Paverano", in comune di Dorzano, Roppolo, Salussola (BI), proposto dalla AATV Contea di Paverano, rispetto alla ZSC IT 1130004 "Lago di Bertignano (Viverone) e stagno presso la str. per Roppolo", si possa concludere positivamente.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409

del 7/4/2014 e s.m.i.";

- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte"D.G.R. n. 29-3572 del 4/7/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione quinto gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 21-4635 del 06/02/2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 - Misure di conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione decimo gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 11-1905 del 1/12/2025 "D.G.R. N 55-7222 DEL 12/7/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.". Aggiornamento Allegato A "Prevalutazioni" e Allegato B "Condizioni d'obbligo". Disposizioni sugli allegati C "Format proponente screening" e D "Format proponente VIncA appropriata";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza dell'attività "Rinnovo della concessione dell'Azienda Agri-Turistica Venatoria Contea di Paverano", in comune di Dorzano, Roppolo, Salussola (BI), proposto dalla AATV Contea di Paverano, rispetto alla ZSC IT 1130004 "Lago di Bertignano (Viverone) e stagno presso la str. per Roppolo", ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Si chiede di ricevere entro il 30 agosto 2026 la documentazione fotografica che attesti il posizionamento delle tabelle indicanti il limite oltre il quale non è possibile usare munizionamento al piombo.

La presente Determinazione ha validità pari al rinnovo di concessione rilasciato dal Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, salvo che cambino le attività in capo all'Azienda Agri-Turistica Venatoria Contea di Paverano o cambino gli obiettivi di conservazione del Sito ZSC IT 1130004 "Lago di Bertignano (Viverone) e stagno presso la str. per Roppolo".

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Allegato

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	Rinnovo della concessione dell'AATV Contea di Paverano
Tipologia P/I/A:	☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni ☐ Produzione di energia ☐ Attività di cava o minerarie ☐ Uso risorse idriche ☐ Miglioramenti ambientali ☐ Uso mezzi a motore e droni - X ALTRO _ RINNOVO CONCESSIONE VENATORIA
Proponente:	AATV Contea di Paverano
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.? ☐ SI X NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: 	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Piemonte Comune: Dorzano, Roppolo, Salussola Prov.: BI Località/Frazione: Indirizzo:				Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☒ Aree agricole ☐ Aree industriali ☒ Aree naturali ☐ altro		
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio	Particelle				
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT					
	LONG					

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		X	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto	x		Eventuali studi ambientali disponibili		x
Planimetria delle eventuali aree di cantiere	NP		Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere	NP	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A	NP		Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere	NP	
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)		X	Cronoprogramma di dettaglio	NP	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	NP				
			ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

☐ SI ☒ NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

- devono essere specificate le specie utilizzate per i ripopolamenti faunistici di cui si parla nel documento, quantificate nei numeri e quali potrebbero essere gli allevamenti nazionali da cui provengono,

- deve essere dettagliata a quale distanza dal confine del Sito della Rete Natura 2000 ritengono di non far usare il munizionamento al piombo, con raccolta dei bossoli esausti, e come avverrà la segnalazione di tale limite,

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

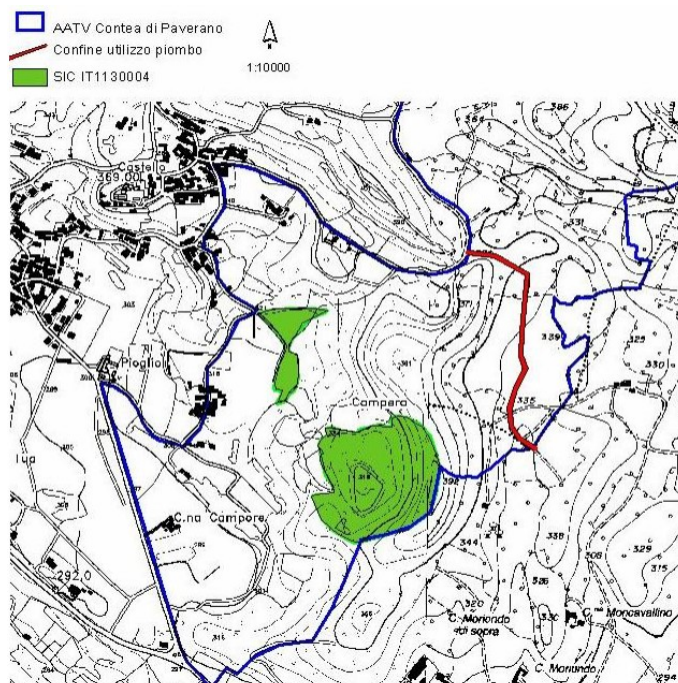
Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente):

L'istituto di caccia privata denominata "Contea di Paverano" e identificata come AZIENDA Agri-Turistico Venatoria ha un'estensione di 596.35 ettari ed è localizzata nella zona faunistica di pianura della provincia di Biella.

Nell'ambito dell'attività venatoria è prevista per lo più la caccia a cinghiale e capriolo e potenzialmente sono previsti ripopolamenti, come previsto dalla DGR 8 settembre 2025 n. 5 – 1529, con fagiano, lepre, pernice rossa, starna, quaglia e germano reale.

Negli ultimi due anni non hanno effettuato nessuna immissione, l'attività venatoria si è concentrata sulla fauna ungulata. Nella stagione venatoria 2025 – 2026 è stata programmata l'immissione di 30 fagiani. In futuro, valutata la richiesta degli ultimi tre anni, prevedono di quantificare una immissione di fauna in tutta l'AATV (fagiano, pernice rossa, starna, quaglia) non superiore alle 100 – 150 unità complessive.

Per delimitare l'area a 150 m dal Sito RN200, oltre la quale non è possibile usare munizionamento a pallini di piombo, il concessionario propone il posizionamento di tabelle nell'area come indicato nella cartina allegata. A sinistra della linea rossa è vietato l'utilizzo del piombo. La raccolta dei bossoli esausti è regolamentata da norme che lo impongono al cacciatore, su tutto il territorio regionale.



SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC						
ZSC	IT 1130004	Lago di Bertignano (Viverone) e stagno presso la str. per Roppolo	sì	D.G.R. n.10-398 del 21/11/2024 che aggiorna e sostituisce DGR n. n. 21-4635 del 06/02/2017		
ZPS						

2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ Sì ☒ No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____
	
	Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
	
	Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):
	

2.2 - Il P/I/A interessa indirettamente altri Siti Natura 2000

☐ Sì ☒ No	Se sì: SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
--	--

2.3 - ANALISI PER P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
 SIC/ZSC/ZPS. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
 SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

☐ Sì ☐ No

Se, **Sì**, descrivere perché:

.....

.....

.....

.....

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA
2000 INTERESSATO/I**

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

☒ SÌ ☐ NO

*Se, **No**, perché:*

.....

.....

.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000				
SITO NATURA 2000 – cod. sito IT1130004 Lago di Bertignano (Viverone) e stagno presso la strada per Roppolo				
Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A (n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)				
STANDARD DATA FORM ¹	CONDIZIONE HABITAT O QUALITÀ HABITAT DI SPECIE ²	OBBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴	
9160 Querco-carpineti, basali, neutrofilo, mesofilo, del versante sud delle Alpi	condizione buona	MA	I02	Specie alloctone invasive (diverse dalle specie di rilevanza per la UE)
3150 Comunità di piante acquatiche, non radicate sul fondo, a Salvinia natans	condizione non buona	MI	I02 A30 N02	Specie alloctone invasive (diverse dalle specie di rilevanza per la UE) Prelievo di acqua freatica, superficiale o mista per uso agricolo Siccità e diminuzioni delle precipitazioni causate da cambiamenti climatici
Pelobates fuscus insubricus	qualità non buona	MI	L02 L05	Successioni naturali che inducono cambiamenti dell'habitat Depressione genetica (es. inbreeding o endogamia)
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)				
4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?				
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?			

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - DA FORMAT OBIETTIVI Condizione dell'habitat e Qualità dell'habitat di specie:

La Condizione dell'habitat (da compilare per gli habitat) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona;
2. Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona;
3. Condizione sconosciuta.

La Qualità dell'habitat di specie (da compilare per le specie) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Qualità buona;
2. Qualità non buona;
3. Qualità sconosciuta.

Se non esiste il Format obiettivi, possono essere usati informazioni da Report art. 17 DH o 12 DU o info da PdG se esistente.

3 – DA FORMAT OBIETTIVI : **MA**ntenimento o **Mi**glioramento; per ZPS prendere spunto da Piani di Gestione se esistenti o Misure di Conservazione sito-specifiche o generali

4 – DA FORMAT OBIETTIVI o da Report art. 17 DH o 12 DU,

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi degli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:
Possibile disturbo ad habitat e specie

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☒ SI ☐ NO

Se **SI**, perché fossero specificate le specie utilizzate per i ripopolamenti faunistici di cui si parla nel documento, quantificate nei numeri e quali potrebbero essere gli allevamenti nazionali da cui provengono, e perché fosse dettagliata a quale distanza dal confine del Sito della Rete Natura 2000 ritengono di non far usare il munizionamento al piombo e come avverrà la segnalazione di tale limite,.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000

☒ SI ☐ NO

Se, Si, quali:

rinnovo concessione AATV Cavaglià

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?
Attività venatoria simile in aree confinanti

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

possibile cumulo di disturbo alle specie

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta?

☐ SI ☒ NO NON PERTINENTI

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: DGR n. 55-7222 del 12/7/2023.

Condizioni d'obbligo inserite:

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

.....
.....

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

PROT. N. 0167190 del 03/11/2025

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste: PROT. N. 180420 del 24/11/2025

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) specie utilizzate per i ripopolamenti faunistici, quantificate nei numeri e quali potrebbero essere gli allevamenti nazionali da cui provengono, ☒ SI ☐ NO

2) a quale distanza dal confine del Sito della Rete Natura 2000 non uso del munizionamento al piombo, con raccolta dei bossoli esausti, e come avverrà la segnalazione di tale limite ☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza-sez. 12**)

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

NON RICHIESTA

1)

☐ SI ☐ NO

2)

☐ SI ☐ NO

3)

☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza – sez. 12**)

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nel FORMAT Obiettivi di conservazione e Misure di Conservazione, nel Piano di Gestione e/o inserite nello Standard Data Form? (eventualmente verificare anche pressioni e minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU)

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, indicare quali e specificare la fonte:

8.2 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11)

8.3 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

8.4 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 *(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni habitat coinvolto)*

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
9160 3150	X No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	X No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	L'attività non interferisce direttamente né indirettamente con gli habitat

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni specie coinvolta)*

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
Pelobates fuscus insubricus	x No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	X No	☐ SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):
Non vengono usate munizioni al piombo				

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni specie coinvolta)*

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
	x No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

☐ SI X NO

Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

☐ SI X NO

Se Si, quali:

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, ***Si***, perché:

.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, ***Si***, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, ***Si***, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

L'attività di caccia prevista dall'Azienda Agri-Turistico Venatoria "Contea di Paverano", visto il previsto posizionamento di tabelle per delimitare l'area oltre la quale non possono essere usate munizioni al piombo, si ritiene non abbia interferenze con le aree umide motivo di istituzione della ZSC IT 1130004 "Lago di Bertignano (Viverone) e stagno presso la str. per Roppolo" e che anche le eventuali specie usate per il ripopolamento non hanno interferenza con le specie frequentanti l'area.

Pertanto, il rinnovo della concessione non ha incidenze dirette o indirette su specie e habitat di interesse comunitario per cui la ZSC IT 1130004 "Lago di Bertignano (Viverone) e stagno presso la str. per Roppolo" è stata istituita, né sulla sua integrità.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
ESITO DELLO SCREENING: (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)	X POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata;</i>	☐ NEGATIVO
		☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA ☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma
Settore Biodiversità e aree naturali	Clizia Bonacito	
		Luogo e data
		Torino, 16/12/2025